

ISTITUTO DEGLI INNICENTI DI FIRENZE

GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNO SPAZIO PER ATTIVITA' RICREATIVE, SOCIALI E CULTURALI POSTO NEL COMUNE DI CAMPI BISENZIO (FI).

CIG 4903280AA6

CPV- 92330000-3 Servizi di zone ricreative

Risposte ai quesiti

D1) In relazione alla gara in oggetto sottoponiamo i ns. primi quesiti:

- a) Disciplinare- pag 1. Punto 1.4 : dalla lettura del punto non riusciamo a capire con certezza se i 60.000,00 € rappresentano il 100% del fatturato annuo presunto oppure la quota del 4% annuo stimata e da corrispondere all'istituto.
- b) Capitolato Speciale – pag. 5 punto 1.2 C): E' possibile stabilire altre fasce orarie di apertura (ad es. da pranzo a dopocena + sab e dom full time) mantenendo il monte ore settimanale di apertura stabilito (da capitolato ≥ 63 ore settimanali)?
- c) Pag. 3 del disciplinare, punto 4.3: non possono dunque partecipare associazioni e/o soggetti neo costituiti, neppure in raggruppamento con altri soggetti?
- d) Pag. 3 del disciplinare, punto 4.2: i requisiti e le autorizzazioni per la gestione della vendita, preparazione e confezionamento di generi alimentari e di bevande sono considerati requisiti generali e quindi devono essere posseduti da ogni soggetto componente l'eventuale raggruppamento(rif. al successivo punto 4.6 primo comma)? Gli stessi devono essere considerati comunque un prerequisito oppure possono essere acquisiti anche successivamente?
- e) Pag. 4 del disciplinare, punto 4.6: possono partecipare al raggruppamento anche soggetti che non rispondono in proprio ai requisiti tecnico - economico – finanziari se il soggetto mandatario soddisfa pienamente tali requisiti?

R1)

- a) L'importo di 60.000,00 euro rappresenta il fatturato annuale presunto.
- b) Sì purché si tratti di proposte migliorative rispetto all'orario minimo previsto dal Capitolato Speciale d'Oneri.
- c) I requisiti necessari per tutti sono quelli previsti dal disciplinare di gara.
- d) Si rimanda all'ultimo paragrafo dell'art. 4.2 del disciplinare di gara in cui si specifica che i requisiti e le autorizzazioni richiesti dalle leggi e regolamenti per la gestione di esercizi che attuano la vendita, la preparazione e il confezionamento di generi alimentari e di bevande ed in particolare i requisiti previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/10 devono essere posseduti dall'impresa esecutrice. Tali requisiti devono essere posseduti dall'impresa esecutrice al momento della partecipazione alla procedura.
- e) Il quesito non è chiaro.

D2) Premesso che:

- dal punto di vista urbanistico lo spazio risulta essere area per attrezzature di interesse comune e quindi non adibito ad attività di tipo commerciale;

- che per la preparazione, somministrazione e vendita di alimenti e bevande sarebbe quindi necessaria una licenza che non potrà essere che di una tipologia relativa agli enti associativi;

- che non risultano ammissibili alla partecipazione al bando le associazioni;

si chiede:

a) In quali forme (giuridiche) potrebbe quindi essere esercitata l'attività di somministrazione di alimenti e bevande nell'immobile cui si riferisce il bando?

b) In caso di costituzione di A.T.I. tra vari soggetti, nel caso che la capofila possieda già tutti i requisiti richiesti dal disciplinare (pag.4, punto 4.6), è possibile ammettere soggetti non rispondenti in pieno ai requisiti? Tale quesito viene posto in quanto, vista la natura urbanistica dell'immobile (vedi quesito 1), potrebbe essere necessario costituire un soggetto associativo al fine di gestire le attività di somministrazione.

R2)

a) Premesso che la giurisprudenza e il diritto comunitario ammettono la partecipazione agli appalti anche delle associazioni senza fini di lucro, le forme giuridiche da scegliere per la partecipazione alla presente procedura sono lasciate alla discrezionalità dei concorrenti.

b) Nel caso di partecipazione in raggruppamento i requisiti devono essere posseduti secondo quanto previsto dall'art. 4.6 del disciplinare di gara.